

NOTIZIE DALLA STRADA

**Troppi furti, arrivano le bici-civetta e sconti per targare il proprio veicolo
Presentato un piano del Comune condiviso con le associazioni. Il kit per targare la
bici sarà in vendita dal 2 dicembre a 7 euro**

di Laura De Benedetti

LODI 28.11.2013 - Bici-civetta, per attirare i ladri e catturarli in flagranza di reato. È una delle strategie che la Polizia Locale, guidata da Elena Destefani, metterà in atto non appena stilato un accordo con la Questura e che fa parte dei nove punti del Piano comunale di contrasto ai furti di biciclette presentato ieri a Palazzo Broletto. L'assessore alla Polizia Locale Simone Piacentini ha ammesso che, quello del furto di biciclette, di cui egli stesso è stato vittima, è un "fenomeno in aumento"; così, insieme al collega Tommaso Premoli, rilancia il sistema "EasyTag", già sostenuto dall'amministrazione nel 2008 ma mai decollato, che però, stavolta, sarà alla base di una serie più ampia di azioni. «EasyTag è uno dei sistemi più convenienti per 'targare' la propria bicicletta e, in caso di furto, avere delle possibilità di ritrovamento (1940 le bici con sistema EasyTag nel Lodigiano al 2012; con una percentuale di riconsegna in caso di furto del 15% contro lo 0,5% di quelle anonime, ndr) — ha affermato Piacentini —. Il kit-tag, con codice identificativo da posizionare sulla due ruote, libretto della bici e l'iscrizione al Registro Italiano Bicicletta, sarà in vendita dal 2 dicembre al costo promozionale di 7 euro, con validità 3 anni, all'Ufficio Mobilità Ciclistica di c.so Umberto 12 (tel. 0371-409243; umc@comune.lodi.it) tutti i giovedì e il secondo e quarto sabato del mese (ore 9.30-12.30)». Trascorsi i 3 anni è necessario re-iscriversi al servizio al costo di 4 euro: «Il mancato rinnovo non comporta la cancellazione dal Registro — assicura Claudio Pasinelli, di Easy Tag, che oggi conta 110 mila bici di 40 comuni —; nel caso in cui fosse ritrovata una bicicletta taggata non coperta da iscrizione, Easy Tag percepirà i 20 euro che spettano in premio ai cittadini e chiederà al proprietario 24 euro, ovvero l'importo maggiorato dell'iscrizione». Si ovvierà anche al problema del coinvolgimento delle forze dell'ordine: «Faremo un incontro di mezza giornata con Carabinieri e Questura per consegnare le password di accesso al Registro e per spiegarne il funzionamento — assicura Piacentini —. Alcuni enti hanno un proprio registro comunale ma Lodi è una realtà troppo grande per questo». Verrà anche creato un 'osservatorio del furto' online, con una pagina dedicata del sito www.comune.lodi.it, che si baserà però solo sulle autodenunce: «La vittima, dopo aver presentato la denuncia, può segnalare data e ora del furto, foto o descrizione bici. È importante per capire il fenomeno e sarà più facile riconsegnare le biciclette ritrovate» ha concluso Piacentini, mentre Premoli ha parlato del rilancio dell'Ufficio biciclette, anche con aperture più frequenti.

Fonte della notizia: ilgiorno.it

«L'auto killer è partita con il rosso»

di Marco Grasso

Genova 28.11.2013 - Il mistero da decifrare in questa tragedia è tutto nel racconto di un supertestimone, sentito dai vigili poco dopo la tragedia. Ci sono due macchine incolonnate e ferme al semaforo. La luce è ancora rossa quando quella davanti, inspiegabilmente, riparte. All'incrocio tra via Gualco e via Pedullà, a Struppa, travolge il motorino su cui viaggia Sharon Wolf, che a 23 anni muore sul colpo.

Per quale motivo l'automobilista abbia messo in moto con il rosso è un enigma difficile da sciogliere. L'uomo, un cinquantenne che viaggiava a bordo di una vettura dell'Asl, ha negato tutto. A smentirlo però è il resoconto del teste chiave, la persona che era alla guida del mezzo dietro: «Eravamo fermi, lui è partito improvvisamente quando il semaforo era rosso, in modo inspiegabile. Pochi istanti dopo ho sentito un botto e ho capito che era successo un disastro».

Ieri mattina il sostituto procuratore Vittorio Ranieri Miniati ha iscritto l'automobilista (per ora difeso d'ufficio dall'avvocato Paolo Lavagnino) sul registro degli indagati con l'accusa di omicidio colposo.

Il pubblico ministero ha affidato l'autopsia al medico legale Alessandro Bonsignore. L'esame sarà effettuato stamattina, ma difficilmente cambierà il quadro che si va profilando.

La svolta nelle indagini è avvenuta martedì sera. Dopo i primi rilievi era parso che l'inchiesta della sezione infortunistica della polizia municipale dovesse basarsi solamente sulla ricostruzione della dinamica e su quanto raccontato dall'impiegato che ha investito la ragazza, visibilmente sotto choc. Il testimone, che in un primo tempo non si era fermato sul luogo dell'incidente, si è fatto avanti più tardi, quando ha letto la notizia sui media. A questo punto il magistrato potrebbe convocare l'automobilista già nei prossimi giorni per un interrogatorio più dettagliato.

Fonte della notizia: ilsecoloxix.it

Cucciola di lupo investita in val d'Aveto

GENOVA 28.11.2013 - Cattiva nelle favole ma sempre più amata e protetta nella realtà, la specie del lupo ha appena incassato un duro colpo. E' stata investita la notte scorsa mentre attraversava la strada in Val d'Aveto, una giovane femmina di lupo di circa 6 mesi è morta sulla provinciale 586 a Cabanne, dove l'hanno trovata gli agenti della Polizia Provinciale di Genova.

L'esemplare è stato consegnato al museo civico di Storia Naturale, dove sono già esposti due lupi uccisi nel 1990 dai bracconieri. La femmina apparteneva a un piccolo branco della Val d'Aveto. Un altro piccolo gruppo di 4 lupi vive in Val Trebbia nel Parco dell'Antola.

«Si tratta in ogni caso - dice la Polizia Provinciale - di gruppi di pochi esemplari con forti fluttuazioni nei numeri per la mortalità dovuta sia, come in questo caso, a eventi fortuiti, sia agli abbattimenti illegali con armi da fuoco, lacci, veleno e altri mezzi, nonostante il lupo sia un animale particolarmente protetto».

Eppure: «Una certa mentalità resiste - dice la Polizia Provinciale - e secondo la quale il lupo è 'cattivo' e il fatto che questo carnivoro danneggi gli allevamenti nell'entroterra e preda anche specie selvatiche cacciabili come il cinghiale, continuano a fare dell'animale un bersaglio del bracconaggio».

Nel 2008, la Polizia Provinciale di Genova, che sin dagli anni '90 collabora alle ricerche sulla presenza del Lupo sul territorio, ha svolto un'indagine approfondita di polizia giudiziaria su un lupo ucciso in Valle Sturla, utilizzando anche analisi del Dna, risalendo all'autore di almeno dieci episodi di bracconaggio contro i lupi.

Il colpevole è stato poi condannato, con revoca anche del porto d'arma e per questa operazione la Polizia Provinciale di Genova ha ricevuto nel 2009 anche il premio nazionale 'Pettiroso' della Lipu.

Fonte della notizia: ilsecoloxix.it

SCRIVONO DI NOI

Palermo, incidenti falsi per i rimborsi Arrestati in 23 per truffa assicurativa Maxioperazione della polizia per sgominare una vasta organizzazione che raggrava le compagnie. In cella assicuratori, avvocati, periti, geometri e impiegati di banca.

28.11.2013 - Associazione per delinquere finalizzata alla truffa. Questa l'accusa che ha portato in carcere, questa mattina, 23 persone residenti nel Palermitano. Con un blitz ribattezzato "Phantom Crash", la polizia ha smantellato una banda attiva nella zona di Partinico, che avrebbe messo a segno decine di raggiri nei confronti di compagnie assicurative automobilistiche. Le indagini, condotte anche con intercettazioni telefoniche e riprese video, hanno permesso di registrare i meccanismi di una truffa messa a segno in modo sistematico da un'organizzazione ben roduta. A farne parte, con compiti distinti, una serie di professionisti tra avvocati, periti assicurativi e impiegati postali. Anche per loro sono scattati gli arresti. Per compiere la truffa è stato sfruttato un vasto appezzamento di terreno a Partinico, nella disponibilità della "mente" della banda, utilizzato come pista di collisione dove provocare gli incidenti che poi sarebbero stati denunciati come reali e avrebbero portato a lauti risarcimenti da parte delle compagnie assicurative. L'inchiesta è partita quando sono stati incrociati i dati di alcuni incidenti ed è stato scoperto che le persone coinvolte erano sempre le stesse: una coincidenza che ha insospettito gli investigatori. Intuizione felice: dopo due anni di attività gli inquirenti sono riusciti a catalogare 300 scontri e tamponamenti costruiti ad arte da periti,

avvocati, assicuratori, geometri e impiegati di banca con l'intento di truffare una trentina di compagnia assicurative.

Fonte della notizia: unionesarda.it

**In auto 200mila euro hashish, arrestato
Polizia sequestra a marocchino trenta chili stupefacente**

TORINO 28.11.2013 - Trenta chili di hashish purissimo, del valore di 200 mila euro, sono stati scoperti dalla polizia di Torino nell'auto di un marocchino di 46 anni, che è stato arrestato. Per trovarli è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco, che hanno dovuto rimuovere con un flessibile una spessa lastra metallica utilizzata per creare un doppio fondo nel bagagliaio della vettura. Il sequestro nel popolare quartiere Barriera di Milano.

Fonte della notizia: ansa.it

**Sequestri e confische ai rom per 1,5 mln
Beni ottenuti con attività illecite come il traffico di droga**

PESCARA 28.11.2013 - La Polizia e la Guardia di Finanza di Pescara hanno eseguito, su ordine del locale Tribunale, sequestri e confische di beni mobili ed immobili per un valore di oltre 1,5 milioni di euro nella disponibilità delle famiglie di etnia rom Spinelli e Ciarelli, beni ottenuti con il traffico di droga, e reati di tipo predatorio. Per lo Stato quasi tutti i nomadi interessati dalle indagini e dagli accertamenti tributari risultano privi di attività lavorativa lecita.

Fonte della notizia: ansa.it

**Intestano vetture a morto, 300 multe
Raggirata finanziaria, polizia municipale trova 3 auto e 2 moto**

NAPOLI 28.11.2013 - Hanno lasciato alle loro spalle una scia di oltre 300 multe che li ha fatti individuare dagli agenti della Polizia municipale di Napoli che hanno denunciato due persone con l'accusa di aver raggirato più di una finanziaria intestando tre auto e due ad una persona deceduta. Oltre alla truffa, i denunciati, avevano di fatto trovato anche una soluzione per la libera circolazione dei mezzi visto che quasi tutti i verbali riguardano il passaggio dei mezzi in zone a traffico limitato.

Fonte della notizia: ansa.it

**Droga, operazione Cc Ascoli, 13 arresti
Indagini per spaccio cocaina e marijuana**

ASCOLI PICENO 28.11.2013 - Una vasta operazione antidroga, denominata convenzionalmente 'bush 2' e condotta dai carabinieri di Ascoli Piceno in collaborazione con i colleghi di Teramo, Roma, Forlì e l'ausilio delle unità cinofile, è in corso dalle prime luci dell'alba con arresti e perquisizioni. I militari stanno eseguendo 13 misure di custodia cautelare in carcere a carico di altrettanti albanesi indagati per detenzione a fini di spaccio di cocaina e marijuana.

Fonte della notizia: ansa.it

Napoli, 60.000 confenzioni col marchio Dop per falsa mozzarella di bufala

NAPOLI 28.11.2013 - Oltre 60.000 involucri con falsi marchi Dop (denominazione di origine protetta) per mozzarella e grossi quantitativi di mozzarella etichettati in maniera non conforme alla normativa vigente sono stati eseguiti a Giugliano e Melito, in provincia di Napoli, dal comando regionale Campania del corpo forestale dello Stato su segnalazione della sezione ispettiva del consorzio di tutela della mozzarella di bufala campana dop. A tutela del consumatore si è anche proceduto al prelievo di campioni di mozzarella per verificare la

qualità del prodotto. I sequestri sono stati fatti nell'ambito di un'operazione, chiamata Brand protection, avviata per la prevenzione, la vigilanza e il contrasto ai crimini agroalimentari e agroambientali e per la tutela delle tipicità campane che godono della Dop e dell'Indicazione geografica protetta (Igp).

L'operazione fa seguito ai controlli effettuati a Milano e che hanno portato al blocco delle attività di un negozio per la rivendita di falsa mozzarella Dop. Il Consorzio, in merito alla natura dei prodotti sequestrati nel napoletano, ovvero sacchetti stampati con il marchio DOP, evidenzia che questo prodotto «continua a rivelarsi un'impareggiabile garanzia di sicurezza, soprattutto in un momento, come quello attuale, in cui il consumatore sente ancora più forte la necessità di sentirsi assicurato e tutelato sulla qualità dei prodotti agroalimentari».

Fonte della notizia: ilmattino.it

Smercia zanne di elefante spezzino denunciato

LA SPEZIA 27.11.2013 - Non si può certo presentare come souvenir da vendere il dente di una specie che sulla Terra rischiamo di non vedere mai più. Così è stato denunciato uno spezzino che aveva messo in vendita su un sito di annunci online una coppia di zanne grezze di elefante africano (nome scientifico *Loxodonta africana*), specie gravemente minacciata d'estinzione. Gli agenti del Corpo Forestale lo hanno denunciato.

E nei guai è finito un'uomo residente a La Spezia che deve rispondere di violazione dell'articolo 1 della legge 150/92 per aver messo in vendita oggetti protetti senza la necessaria documentazione.

L'indagine era stata avviata nel giugno 2013 grazie anche al servizio Cites di Genova del Corpo Forestale dello Stato, assieme al Nucleo Operativo Genova Porto, e riguardava proprio il commercio illecito di avorio. Il tutto è scaturito da un controllo sul web. La Forestale ricorda come la legislazione in materia è da applicarsi anche a prodotti cosiddetti d'epoca. L'attuale rarefazione delle popolazioni selvatiche di elefante africano è da ricondurre anche al bracconaggio di anni lontani.

Fonte della notizia: ilsecoloxix.it

INCIDENTI STRADALI

Incidente stradale a Locate Triulzi: un morto sulla Statale 412

Un uomo è morto giovedì notte sulla strada Statale 412, all'altezza di Locate di Triulzi, dopo uno schianto frontale avvenuto intorno alle 4.20

MILANO 28.11.2013 - Un uomo è morto giovedì notte sulla strada Statale 412, all'altezza di Locate di Triulzi, dopo uno schianto frontale avvenuto intorno alle 4.20. Lo riporta l'Azienda regionale emergenza urgenza. L'uomo deceduto, Inaldo Lino Carneiro Jr, 32enne brasiliano, era alla guida di una Fiat Cubo che si è scontrata con un tir. Residente a Sant'Angelo Lodigiano, lascia una moglie e due bambini di 7 e 11 anni. Il conducente del tir, ferito, è stato trasportato al San Paolo ma non è grave. Si tratta di un cittadino moldavo di 52 anni alla guida dell'autoarticolato che trasportava generi alimentari. La Statale 412 Val Tidone ha subito notevoli rallentamenti per consentire di fare i rilievi. Sul posto la polizia locale di Locate di Triulzi, i vigili del fuoco di Milano e i carabinieri della compagnia di Corsico.

Fonte della notizia: milanotoday.it

Incidente stradale nel Fermano, morta una donna. Grave il marito Incidente dovuto alla strada ghiacciata

Tragico scontro tra un Suv e un'altra macchina dovuto alla strada ghiacciata. Muore sul colpo una madre di una ragazza di 16 anni

di Leonardo Delle Noci

FALERONE 28.11.2013 - Sangue nelle strade a causa del maltempo. Nella mattinata del 28 novembre un Suv, condotto da un uomo, ha perso il controllo del mezzo a causa della strada ghiacciata andando a scontrarsi nell'altra corsia con un'autovettura dove a bordo era presente

una coppia. L'urto è stato inevitabile. La vittima, S. B., madre di una ragazza di 16 anni, è morta sul colpo. Il marito è stato trasportato d'urgenza in gravissime condizioni all'ospedale.

Fonte della notizia: rivieraoggi.it

Incidente in via Cascina Bellaria (via Novara): grave ragazzo

Un ragazzo di 20 anni è rimasto gravemente ferito in un incidente stradale avvenuto poco dopo la mezzanotte

MILANO 28.11.2013 - Un ragazzo di 20 anni è rimasto gravemente ferito in un incidente stradale avvenuto poco dopo la mezzanotte tra mercoledì e giovedì in via Cascina Bellaria, non lontano dall'incrocio con via Novara, a Milano. Secondo le indicazioni del 118 c'è un unico mezzo coinvolto nel sinistro. Sembrerebbe che l'auto del ragazzo sia andata sbattere da sola, per cause ancora da accertare. A bordo dell'auto c'erano due uomini. Il ragazzo più grave è stato trasportato al Niguarda in codice rosso. Vigili del fuoco e polizia locale hanno messo in sicurezza l'area e fatto i rilievi per accertare la dinamica esatta dell'incidente.

Fonte della notizia : milanotoday.it

Cane attraversa in autostrada, incidente fra due auto: 3 feriti

L'impatto è avvenuto sulla Palermo-Mazara del Vallo all'altezza dello svincolo di Cinisi. Una vettura avrebbe frenato di botto per evitare l'impatto con l'animale. Un uomo e una donna trasportati a Villa Sofia. Sul posto la polizia stradale per i rilievi

28.11.2013 - Tre persone sono rimaste ferite stamattina per un incidente sull'autostrada Palermo-Mazara del Vallo, nei pressi di Cinisi. Lo scontro tra due auto, che viaggiavano in direzione Palermo, sarebbe stato causato da un cane che ha attraversato la strada all'improvviso. Il passaggio dell'animale avrebbe costretto una vettura a frenare di botto per evitare l'impatto. Secondo quanto fanno sapere dalla polizia stradale, che ha effettuato i rilievi al chilometro 17, i mezzi coinvolti sono una Toyota e una Citroen. Nella prima c'erano a bordo due persone. Nella seconda una sola persona. Un uomo e una donna sono stati trasportati a Villa Sofia da un'ambulanza, mentre per una terza persona coinvolta non c'è stato bisogno il trasporto in ospedale.

Fonte della notizia : palermotoday.it

Un cinghiale attraversa la strada: 69enne rischia la vita a Teolo

L'incidente sulla via che porta a Torreglia, l'animale trovato morto un centinaio di metri più in là. Pochi giorni fa un caso analogo

di Eugenio Garzotto

TEOLO 28.11.2013 - Ormai anche nelle zone pianeggianti dell'area collinare è allarme-cinghiali. Un altro automobilista, a pochi giorni di distanza da un caso analogo, è stato il protagonista di una disavventura che solo per una fortunata casualità non ha avuto esiti ben più gravi di quelli dell'avantreno semidistrutto di una vettura. Alcune sere fa, R.B., un 69enne di Teolo, si è scontrato con un cinghiale che ha d'improvviso attraversato la carreggiata mentre l'uomo stava sopraggiungendo al volante della sua Volkswagen Golf, oltretutto nuova di zecca. Il fatto è avvenuto in via Tramonte, la direttrice che attraversa l'omonima frazione di Teolo, all'altezza dell'Antica Osteria Da Mondo. La vettura stava procedendo verso Torreglia. Il conducente non ha avuto il tempo di frenare. Il cinghiale si è rialzato, ma è stramazzato al suo, morto, un centinaio di metri più in là.

Fonte della notizia: gazzettino.it

A 15 anni si schianta con l'auto e scappa lasciando solo il cuginetto

L'incidente in via Villabona a Catene. Il ragazzino ha rubato le chiavi dell'auto alla madre per farsi un giro con accanto un bimbo di otto anni

di Gabriele Vattolo

MARGHERA 27.11.2013 - Esce di strada e poi scappa via lasciando il cuginetto di otto anni a bordo. Incredibile vicenda a Marghera, che ancora deve essere chiarita del tutto. Il fuggitivo, infatti, aveva due buone ragioni per darsela a gambe: è un quindicenne, quindi per ottenere la patente dovrà aspettare ancora un bel po', e in più era al volante di una Ford Fiesta intestata a una persona diversa dai suoi genitori. L'incidente mercoledì pomeriggio, in via Villabona. Località Catene. Il ragazzino, di etnia rom, per chissà quale motivo stava guidando la Ford Fiesta quando in corrispondenza di una curva si è schiantato contro un lampione dell'illuminazione pubblica. Al suo fianco il cuginetto di otto anni. Entrambi sarebbero usciti incolumi dallo schianto, anche se la sicurezza non la si è potuta avere per diverso tempo: il quindicenne, infatti, era sparito dalla circolazione. Alle 17.30 non era ancora stato rintracciato dagli agenti del reparto motorizzato della polizia municipale. La svolta mezz'oretta più tardi, quando i vigili avevano raggiunto l'ospedale Dell'Angelo con il bambino di otto anni per assicurarsi delle sue condizioni. Lì hanno trovato anche il fuggiasco quindicenne, che aveva raggiunto l'istituto sanitario per i fatti propri. Sul luogo del sinistro è arrivata anche la madre del ragazzo, che risiede poco distante. E' stata lei a spiegare come mai quell'auto non risultasse intestata a nessuno dei famigliari: sarebbe in corso infatti la sua compravendita da parte della donna.

Fonte della notizia : veneziatoday.it

Incidente stradale nella notte lungo la S.S. 372

BENEVENTO 27.11.2013 - Personale dipendente della Sezione Polstrada di Benevento nella notte scorsa, è intervenuto sulla S.S. 372 altezza del km.60+300 comune di Benevento per effettuare i rilievi planimetrici e gli accertamenti di competenza in ordine ad un sinistro stradale che vedeva coinvolto un cittadino di origine marocchina G.H. di anni 30, residente nel comune di Casalduni (BN) che si trovava alla guida dell'autovettura Opel Astra di proprietà di un connazionale e percorreva la S.S. 372 con direzione di marcia verso Ponte. Il predetto si era scontrato in modo frontale-laterale con un autotreno condotto da D.B.N. di anni 50, proveniente dal lato opposto. L'autovettura Opel a seguito dell'urto subito effettuava un testa coda e rientrava nella propria corsia di marcia ove attingeva nella parte posteriore un'autobedoniera condotta da C.P. di anni 59 che originariamente lo precedeva nella marcia. Il marocchino a causa delle lesioni veniva accompagnato in ospedale, ma andava via senza sottoporsi alle dovute cure mediche. Gli accertamenti effettuati dal personale operante sullo stato psicofisico di G.H. per verificare eventuale ingestione di sostanze alcoliche o stupefacenti davano esito positivo. Infatti veniva riscontrato un tasso alcol emico di quattro volte superiore al limite consentito per legge. Quindi veniva ritirata la patente di guida e deferito all'A.G. competente. Il sinistro per la sua evoluzione poteva assumere carattere ben più grave se non fosse stato assicurato e prontamente segnalato dalla pattuglia intervenuta quasi nella immediatezza del sinistro.

Fonte della notizia: tvsette.net

Tir sbaglia strada per colpa del navigatore e va a sbattere contro ristorante E' successo a Segrate: un camion ha provocato danni al Cascina Ovi, alle spalle dell'Esselunga sulla Cassanese

SEGRATE 27.11.2013 - Stava cercando il magazzino dell'Esselunga di Limito di Pioltello ma ha sbagliato strada per colpa del navigatore satellitare passando attraverso strade piuttosto strette: così un tir è andato a sbattere contro il ristorante Cascina Ovi, a Milano 2 (Segrate). E' successo lunedì in giornata a un camionista di 41 anni. Il navigatore l'aveva portato al punto vendita di Segrate anziché a quello di Limito, facendolo passare da Milano 2 anziché dalla Cassanese. Così l'uomo, fidandosi, ha condotto il suo tir verso via Olgia, proseguendo verso il ristorante anche dove la strada diventa zona pedonale. Ha provocato gravi danni al muro di cinta e al tetto. Come riporta "Segrate Oggi", Anche alcune parti all'interno dell'edificio sono risultate danneggiate. Sul posto la polizia locale e i vigili del fuoco: chiuso per precauzione il locale della caldaia.

Fonte della notizia: milanotoday.it

MORTI VERDI

Sessa Aurunca. Tragedia sfiorata alla frazione Maiano. Si ribalta trattore e per miracolo non schiaccia un 58enne che riporta una lussazione alla spalla

A scoprire il padre riverso a terra vicino al mezzo agricolo, il figlio che non vedendolo rientrare è andato a cercarlo. Prognosi di quindici giorni per il 58enne...

SESSA AURUNCA 27.11.2013 - Ieri mattina si è sfiorata la tragedia nelle campagne limitrofe alla frazione Maiano, in un appezzamento di terreno nei pressi della centrale nucleare. Giovanni. R. di 58 anni con il suo trattore munito di carrello ed in compagnia del figlio, si è recato in campagna per radunare della legna già tagliata per raccoglierla ed utilizzarla poi nel camino di casa. La giornata buona è stata di esortazione per Giovanni, in una mattinata avrebbe potuto fare una bella provvista di legna. Dopo aver alacremenente lavorato i due, verso le undici avevano riempito il carrello, l'agricoltore alla guida del trattore stava dirigendosi verso casa, mentre il figliolo con la sua macchina lo precedeva per arrivare prima ed aiutare il genitore a scaricare il legname. All'improvviso le ruote del trattore hanno ceduto per il terreno reso friabile dalle forti piogge dei giorni scorsi, il rimorchio si è capovolto ed il mezzo agricolo si è messo di traverso su di un fossato divisorio di un terreno vicino. Solo la sveltezza del cinquantottenne ha evitato la tragedia; è saltato velocemente dal trattore buttandosi a terra, scansando il rimorchio e la legna caduta sul terreno. Nella caduta però ha riportato una brutta lussazione ad una spalla che gli ha impedito di alzarsi e chiedere aiuto. E' trascorsa più di mezz'ora, il giovane era a casa in attesa dell'arrivo del padre e non vedendolo arrivare, preoccupato, ha raggiunto l'appezzamento di terreno. Lì ha visto il rimorchio quasi completamente rovesciato ed il padre sdraiato a terra che si lamentava; lo ha aiutato ad alzarsi e portato al pronto soccorso dell'ospedale di Formia. Il cinquantottenne è stato veramente fortunato, perché purtroppo incidenti con il trattore, il più delle volte non danno scampo. Un grandissimo spavento ed una tragedia sfiorata, ma per fortuna l'uomo se le cavata solo con una prognosi di 15 giorni. Un periodo questo nel quale tutti i giorni si vedono mezzi d'opera per le strade ed in campagna colmi di legna per fronteggiare il grande freddo giunto all'improvviso. La prontezza di Giovanni nel lanciarsi dal trattore che non è riuscito a mantenere aderenza alla superficie, non è bastata a garantirgli l'incolumità. Il 58enne ha, infatti, riportato la lussazione della spalla nel cadere al suolo, per cui gli è stata attribuita una prognosi di due settimane. Il gelo di queste ore ha spinto anche i ritardatari a provvedere alla scorta di legna da ardere.

Fonte della notizia: caiazzorinasce.net

SBIRRI PIKKIATI

Palermo, abusivismo: tre denunce per oltraggio e minacce

PALERMO 28.11.2013 - Due fratelli, venditori abusivi, sono stati denunciati a piede libero dalla Polizia Municipale per oltraggio e minacce a pubblico ufficiale. I dettagli. L'episodio si è registrato al mercatino di via Libero Grassi dove A. e M. P. fratelli di 44 e 32 anni, sono andati in escandescenza dopo il sequestro di circa 500 Kg di frutta operato dal nucleo di controllo dei mercati rionali, perché sprovvisti di autorizzazione amministrativa. I due stavano anche occupando la sede stradale per circa 8 metri quadri con rastrelliere usate per esporre la merce. Inoltre, un venditore abusivo di frutta è stato denunciato dalla Polizia Municipale per minacce e resistenza a pubblico ufficiale nel corso di una attività di controllo del commercio abusivo, condotta dagli agenti del Nucleo di Polizia Urbana coordinati dal Commissario Salvatore Randazzo. Nel corso di un controllo in viale Regione Siciliana all'altezza di via Santuario di Cruillas gli agenti hanno notato diversi prodotti ortofruitticoli posizionati all'interno di rastrelliere e sul pianale di un autocarro posteggiato nelle immediate vicinanze. Poiché il venditore, identificato per S.V. di 39 anni, non esibiva alcuna autorizzazione al commercio su area pubblica e occupava abusivamente il suolo pubblico, gli agenti procedevano al sequestro della merce posta in vendita, consistente in circa 500 chili di frutta. L'uomo ha quindi reagito minacciando gli agenti e cercando di impedire il sequestro; condotto nei locali del Comando di

via Dogali è stato denunciato all'Autorità giudiziaria per minacce e resistenza a pubblico ufficiale. L'autocarro, risultato privo di assicurazione è stato sequestrato, mentre la frutta è stata devoluta in beneficenza ad un istituto religioso. "I nostri controlli contro l'abusivismo - ricorda il Sindaco Leoluca Orlando - sono fatti a tutela dei commercianti che operano legalmente e a tutela dei consumatori che hanno diritto di esser certi della provenienza e della tracciabilità dei prodotti alimentari. Comportamenti arroganti e violenti - ha concluso Orlando - da parte degli abusivi servono solo a rafforzare la nostra determinazione e l'impegno della Polizia Municipale per la difesa della legge e della salute pubblica."

Fonte della notizia: palermonoi.it